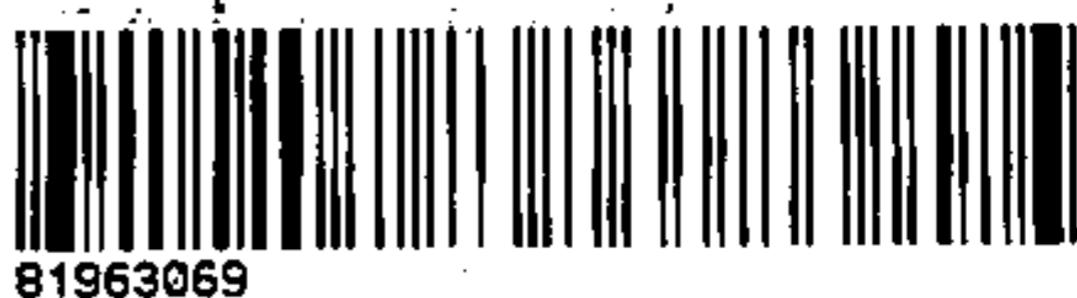




Ministero della Salute

DGSA

0022576-P-20/12/2010



81963069

# Ministero della Salute

DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA  
NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI  
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ ANIMALE E DEL FARMACO

VETERINARIO

Ufficio II-Sanità animale e anagrafi  
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

UNAPI  
CA FRANCESCO PANELLA  
PRESIDENTE UNAPI

## OGGETTO TRACCIABILITÀ NEL SETTORE APISTICO

In relazione alla nota trasmessa da codesta Associazione in data 22 novembre 2010 si esprimono le seguenti considerazioni.

La questione della moria delle api ha riportato all'attenzione delle Autorità sanitarie nazionali e comunitarie le problematiche del settore apistico e, tra queste le malattie infettive e infestive che interessano questo comparto.

Questa Direzione, competente per gli aspetti di sanità animale, ha voluto riconsiderare le problematiche del comparto apistico dando avvio ad una serie di iniziative che hanno portato alla creazione dell'anagrafe apistica e una parziale revisione della vigente normativa sulle malattie delle api.

All'interno di questo percorso si è ritenuto fondamentale inserire il tema della tracciabilità, ritenuto premessa fondamentale per la lotta alle malattie trasmissibili che colpiscono questa specie.

Senza tracciabilità non è infatti possibile effettuare indagini epidemiologiche, attuare piani di sorveglianza, controllo ed eradicazione.

Con la proposta di O.M sulla varroatosi è inteso sottolineare questo concetto introducendo l'obbligo di utilizzo del modello 4 unico strumento al momento disponibile per tracciare le movimentazione di materiale biologico.

Questa Direzione è stata comunque informata delle problematiche relative all'utilizzo dell'attuale modello e pertanto iniziative verranno prese per renderlo quanto più possibile aderente ai bisogni degli apicoltori, ivi compreso la sua compilazione tramite Banca dati dell'anagrafe apistica.

Si concorda pertanto pienamente sul fatto che l'anagrafe apistica possa rappresentare nel futuro il migliore strumento per la tracciabilità.

In relazione agli aspetti sollevati circa il tipo di materiale biologico che dovrà essere soggetto a notifica (alveari, favi di covata, api, api regine, etc) si è in attesa di un parere del Centro di Referenza dell'IZS di Padova

Per quanto concerne infine la "certificazione sanitaria" al momento questa è prevista solo in caso di movimentazione da zone sottoposte a restrizione a seguito della denuncia di focolai di malattie infettive.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa Gaetana Ferri

*G. Ferri*

Referente/ Responsabile del procedimento:  
Andrea Maroni Ponti - 0659946814  
email: [a.maroni@sanita.it](mailto:a.maroni@sanita.it)